

PRONTUARIO VIOLAZIONI AMBIENTALI (abbandono, deposito, trasporto di rifiuti)



ABBANDONO E GESTIONE DI RIFIUTI					
VIOLAZIONI COMMESSE DA PRIVATI					
Descrizione	Legge	Minimo e massimo edittale (importi in euro)	Oblazione in via breve (importi in euro)	Competenza	Note
Quale privato cittadino abbandonava o deposita rifiuti <u>non pericolosi</u> , nel suolo o sul suolo, in maniera incontrollata.	art. 192 c. 1 art 255 c.1 D.Lgs. 152/2006	da 300,00 a 3.000,00	600,00 €	Provincia	Nel verbale quantificare e qualificare il rifiuto Ripristino dei luoghi ¹
Quale privato cittadino abbandonava o deposita rifiuti <u>pericolosi</u> , nel suolo o sul suolo, in maniera incontrollata.	art. 192 c. 1 art 255 c.1 D.Lgs. 152/2006	da 600,00 a 6.000,00	1.200,00 €	Provincia	Nel verbale quantificare e qualificare il rifiuto Ripristino dei luoghi ¹
Quale privato cittadino immetteva rifiuti <u>pericolosi</u> , allo stato liquido o solido, nelle acque superficiali o sotterranee.	art. 192 c. 2 art 255 c.1 D.Lgs. 152/2006	da 300,00 a 3.000,00	600,00 €	Provincia	Nel verbale quantificare e qualificare il rifiuto Ripristino dei luoghi ¹
Quale privato cittadino immetteva rifiuti <u>non pericolosi</u> , allo stato liquido o solido, nelle acque superficiali o sotterranee.	art. 192 c. 2 art 255 c.1 D.Lgs. 152/2006	da 600,00 a 6.000,00	1.200,00 €	Provincia	Nel verbale quantificare e qualificare il rifiuto Ripristino dei luoghi ¹
Abbandono di rifiuti di piccolissime dimensioni quali anche scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare, sul suolo, nelle acque, nelle caditoie e negli scarichi	art. 232 ter art. 155 c. 1bis D.Lgs.152/06	da 30,00 a 150,00	50,00 €	Comune	Nel verbale quantificare e qualificare il rifiuto Ripristino dei luoghi ¹
Abbandono di mozziconi dei prodotti da fumo sul suolo, nelle acque e negli scarichi	art. 232 bis c. 3 art. 255 c.1 bis D.Lgs.152/06	da 60,00 a 300,00	100,00 €	Comune	Nel verbale quantificare e qualificare il rifiuto Ripristino dei luoghi ¹
Depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze	art. 15 c.1 lett. f) e c.3 CDS		18,20 € entro 5 gg. 26,00 € entro 60 gg.	Prefettura	Ripristino dei luoghi ²
Imbrattare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti o oggetti dai veicoli in sosta o in movimento	art. 15 c.1 lett. f) bis e c. 3 bis CDS		151,20 € entro 5 gg. 216,00 € entro 60 gg.	Prefettura	Ripristino dei luoghi ²
Gettare dai veicoli in movimento qualsiasi cosa	art. 15 c.1 lett. i) CDS		36,40 € entro 5 gg. 52,00 € entro 60 gg.	Prefettura	Ripristino dei luoghi ²
Spostare, manomettere, rompere o insudiciare cestini e contenitori di rifiuti presenti su area pubblica.	art 16 c.1 lett. l) 1° periodo Reg. Com. P.U.		300,00 €	Comune	Diffidare il trasgressore a rimuovere o eliminare la situazione accertata ⁴
Depositare rifiuti accanto ai cestini o all'interno degli stessi se tale materiale, per quantità o perché prodotto in area privata, rende indisponibile il contenitore all'altrui fruibilità.	art 16 c.1 lett. l) 2° periodo Reg. Com. P.U.		150,00 €	Comune	Diffidare il trasgressore a rimuovere o eliminare la situazione accertata ⁴
Gettare per terra rifiuti, carta, mozziconi, involucri di ogni genere, anche di piccole dimensioni;	art 16 c.1 lett. m) Reg. Com. P.U.		100,00 €	Comune	Diffidare il trasgressore a rimuovere o eliminare la situazione accertata ⁴

PRONTUARIO VIOLAZIONI AMBIENTALI (abbandono, deposito, trasporto di rifiuti)

al di fuori degli spazi espressamente dedicati allo scopo o senza autorizzazione, è vietato compiere accensioni anche potenzialmente pericolose con energia elettrica, fuochi o altro, gettare oggetti accesi e liquidi infiammabili	art 10 c.1 Reg. Com. P.U.		150,00 €	Comune	Diffidare il trasgressore a rimuovere o eliminare la situazione accertata ⁴
E' vietato l'incendio di rifiuti sia in area pubblica sia privata nonché la combustione all'aperto di sostanze varie, anche scarti di lavorazione e sterpaglie e qualsiasi altro materiale, anche se ciò avvenga in fusti metallici o circoscritto in contenitori. ⁵	art 10 c.2 Reg. Com. P.U.		250,00 €	Comune	Diffidare il trasgressore a rimuovere o eliminare la situazione accertata ⁴
E' vietato, nei casi non consentiti dalla legge, provocare emissioni di gas, vapori, odori e fumi o dispersione di polveri atti a cagionare molestie alle persone	art 10 c.4 Reg. Com. P.U.		100,00 €	Comune	Diffidare il trasgressore a rimuovere o eliminare la situazione accertata ⁴
Le aree di uso comune dei fabbricati, nonché le aree scoperte private e i terreni, devono essere tenuti puliti a cura dei rispettivi conduttori, amministratori o proprietari, che devono inoltre conservarle libere da materiali di scarto, anche se abbandonati da terzi.	art 19 c.3 Reg. Com. P.U.		100,00 €	Comune	Diffidare il trasgressore a rimuovere o eliminare la situazione accertata ⁴

PRONTUARIO VIOLAZIONI AMBIENTALI (abbandono, deposito, trasporto di rifiuti)



VIOLAZIONI COMMESSE DA TITOLARI DI IMPRESA O RESPONSABILI DI ENTI					
Descrizione	Legge	Minimo e massimo edittale (importi in euro)	Oblazione in via breve (importi in euro)	Competenza	Note
Quale titolare di impresa o responsabile di ente, abbandonava ovvero immetteva rifiuti non pericolosi allo stato solido o liquido nelle acque superficiali e/o sotterranee.	art. 192 c. 2 art. 256 c. 1 lett. a) e c. 2 D.Lgs 152/2006	Arresto da 3 mesi a un anno o ammenda da 2.600,00 a 26.000,00		Procura della Repubblica	Redigere annotazione di servizio, con la descrizione dettagliata dei rifiuti (con rilievo fotografico) L'ufficio Polizia Ambientale valuterà l'applicabilità della procedura prevista dagli artt. 318 bis e ss. Del D.Lgs 152/2006
Quale titolare di impresa o responsabile di ente, deteneva in modo incontrollato rifiuti autoprodotti ovvero effettuava attività di gestione di rifiuti non pericolosi in assenza delle prescritte autorizzazioni, iscrizioni e comunicazioni.	art. 192 c. 1 art. 256 c. 1 lett. a) e c. 2 D.Lgs 152/2006	Arresto da 6 mesi a un anno e ammenda da 2.600,00 a 26.000,00		Procura della Repubblica	
Quale titolare di impresa o responsabile di ente, abbandonava ovvero immetteva rifiuti pericolosi allo stato solido o liquido nelle acque superficiali e/o sotterranee.	art. 192 c. 2 art. 256 c. 1 lett. b) e c. 2 D.Lgs 152/2006	Arresto e ammenda da 2.600,00 a 26.000,00		Procura della Repubblica	
Quale titolare di impresa o responsabile di ente, trasportava rifiuti non pericolosi in assenza delle prescritte autorizzazioni, iscrizioni e comunicazioni.	art. 192 c. 2 art. 256 c. 1 lett. a) D.Lgs 152/2006	Arresto e ammenda da 2.600,00 a 26.000,00		Procura della Repubblica	
Quale titolare di impresa o responsabile di ente, trasportava rifiuti pericolosi in assenza delle prescritte autorizzazioni, iscrizioni e comunicazioni.	art. 192 c. 2 art. 256 c. 1 lett. b) D.Lgs 152/2006	Arresto e ammenda da 2.600,00 a 26.000,00		Procura della Repubblica	
Appicare il fuoco a rifiuti abbandonati ovvero depositati in maniera incontrollata in aree non autorizzate.	Art.256bis D.Lgs.152/06	NOTA 3		Procura della Repubblica	

TRASPORTO DI RIFIUTI					
Descrizione	Legge	Minimo e massimo edittale (importi in euro)	Oblazione in via breve (importi in euro)	Competenza	Note
Effettuava il trasporto di rifiuti non pericolosi senza il prescritto formulario, ovvero il formulario risultava incompleto o inesatto	art. 193 e art. 258 c. 4 D.Lgs. 152/2006	da 1.600,00 a 10.000,00	3.200,00 €	Provincia	Il trasporto di rifiuti urbani effettuato dal gestore il servizio pubblico, nonché il trasporto occasionale di rifiuti che non eccedono i 30 Kg./giorno o i 30 lt/giorni, sono esclusi dall'obbligo (art. 193, c. 5)
Se è possibile ricostruire le informazioni mancanti	art. 193 e art. 258 c. 5 D.Lgs. 152/2006	da 260,00 a 1,550,00	516,67 €	Provincia	
NOTA PROCEDURALE: Se in fase di controllo non è possibile verificare l'iscrizione all'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI della società che sta trasportando i rifiuti, redigere il modello ex art 650 CP per il controllo su strada di trasporto rifiuti e trasmetterlo all'Ufficio Polizia Ambientale per le verifiche successive.					

PRONTUARIO VIOLAZIONI AMBIENTALI (abbandono, deposito, trasporto di rifiuti)

<u>NOTE</u>	1	Specificare nel verbale di contestazione se i rifiuti sono stati rimossi contestualmente o relazionare, con rilievo fotografico.
	2	Sanzione accessoria ex art. 15 c. 4 CDS
	3	chiunque appicca il fuoco a rifiuti abbandonati o depositati in maniera incontrollata è punito con la reclusione da due a cinque anni. Nel caso in cui sia appiccato il fuoco a rifiuti pericolosi, si applica la pena della reclusione da tre a sei anni. Il responsabile è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi. La pena è aumentata di un terzo se il delitto è commesso nell'ambito dell'attività di un'impresa o comunque di un'attività organizzata. Il titolare dell'impresa o il responsabile dell'attività comunque organizzata è responsabile anche sotto l'autonomo profilo dell'omessa vigilanza sull'operato degli autori materiali del delitto comunque riconducibili all'impresa o all'attività stessa.
	4	Ai sensi dell'art. 38 del Reg. Com di P.U., qualora in relazione alla violazione del presente regolamento sia necessario e possibile ripristinare lo stato dei luoghi, cessare una attività vietata o rimuovere opere od oggetti vietati, l'agente accertatore ne fa menzione nel verbale di accertamento imponendo immediatamente tale obbligo al trasgressore. Se quanto disposto viene immediatamente eseguito l'agente ne dà atto nel verbale di accertamento. Qualora il ripristino dello stato dei luoghi e la rimozione di oggetti e opere vietate non sia immediatamente attuabile, l'agente accertatore, facendone menzione nel verbale di contestazione diffida il trasgressore a cessare una attività vietata o rimuovere opere od oggetti vietati, indicando un tempo congruo per le operazioni. Qualora il trasgressore non ottemperi a quanto obbligato, o vi ottemperi oltre i termini previsti, sarà assoggettato a sanzione amministrativa pecuniaria ex art. 38 comma 4 del Reg. Com.di P.U.
	5	E' consentita l'attività di raggruppamento e abbruciamento di piccoli cumuli di residui vegetali, che costituiscono la normale pratica agricola prevista dall'art. 182 comma 6 bis del D. Lgs. n. 152/06, ad eccezione del periodo dal 1° ottobre al 31 marzo, come da delibera regionale in materia.

Revisione del 03/06/2022